

ORIGINALE

**COMUNE DI CARRARA**

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 92 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO DELL'AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA

L'anno duemiladiciotto, addì 27 (ventisette) del mese di Novembre, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica per le ore 19:00.

IL PRESIDENTE PALMA MICHELE presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. PETRUCCIANI ANGELO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

		Pres		Pres	
1	PALMA MICHELE Presidente	SI	14	GUADAGNI GABRIELE	NO
2	DE PASQUALE FRANCESCO Sindaco	SI	15	GUERRA TIZIANA	SI
3	ANDREAZZOLI GIUSEPPINA	SI	16	LAPUCCI LORENZO	NO
4	BARATTINI FRANCO	SI	17	MONTESARCHIO GIOVANNI	SI
5	BARATTINI LUCA	SI	18	PAITA MARZIA GEMMA	SI
6	BASSANI CESARE	SI	19	RAFFO DARIA	SI
7	BENEDINI DANTE	NO	20	RAGGI DANIELE	SI
8	BERNARDI MASSIMILIANO	NO	21	ROSSI FRANCESCA	NO
9	BERTOCCHI BARBARA	SI	22	SERPONI ELISA	SI
10	BOTTICI CRISTIANO	NO	23	SPATTINI NIVES	SI
11	CRUDELI ROBERTA	SI	24	SPEDIACCI GIANENRICO	SI
12	DEL NERO DANIELE	SI	25	VANNUCCI ANDREA	SI
13	DELL'AMICO STEFANO	SI			
Totale presenti: 19			Totale assenti: 6		

IL PRESIDENTE PALMA MICHELE, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: TRIVELLI ALESSANDRO, MARTINELLI MATTEO, RAGGI ANDREA, GALLENANI ANNA LUCIA, BRUSCHI MAURIZIO.

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri MONTESARCHIO GIOVANNI, BARATTINI FRANCO, BARATTINI LUCA.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta hanno preso posto in aula i consiglieri Bernardi, Lapucci, Rossi e Bernardi (presenti n. 23);

Si dà atto che al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti n. 22 componenti avendo lasciato l'aula il consigliere Bernardi;

Il Presidente concede la parola all'assessore Martinelli che illustra la proposta di deliberazione in oggetto;

Intervengono, anche ripetutamente, i consiglieri Andreazzoli, Vannucci, Barattini Luca, Del Nero e l'assessore Martinelli;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

<b>Presenti n. 22</b>	<b>Votanti n. 21</b>
<b>Voti Favorevoli</b>	<b>n. 16 (Sindaco, Palma, Barattini Franco, Bassani, Bertocchi, Del Nero, Dell'Amico, Guadagni, Guerra, Montesarchio, Paita, Raffo, Raggi, Rossi, Serponi e Spattini)</b>
<b>Voti Contrari</b>	<b>n. 05</b>
<b>Astenuti</b>	<b>n. 01 (Lapucci)</b>

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

#### “““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 23/12/2014 l'Istituzione per i servizi sociali in favore della popolazione anziana (ex Casa di Riposo) è stata trasformata in Azienda Speciale denominata "Regina Elena" ed è stato approvato il nuovo Statuto;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/04/2018 con la quale era stato modificato l'art. 13 del suddetto Statuto;

RILEVATO che il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale con comunicazione del 09/11/2018 ha evidenziato la necessità di rivedere lo Statuto relativamente ai seguenti articoli:

Art. 2 "Natura giuridica", aggiungere il comma 2.3: *"La rappresentanza legale dell'azienda di fronte a terzi e in giudizio spetta al direttore, con facoltà, fatte salve le prescritte autorizzazioni richieste dalla legge e previa deliberazione favorevole del consiglio di amministrazione, di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni tipo e grado di giurisdizione e di costituirsi parte civile in giudizio penale in nome e nell'interesse dell'azienda";*

Art.5 "Organi dell'azienda speciale", sostituire il comma 5.1 con: " .....Il Direttore, al quale compete *la rappresentanza legale* e la responsabilità gestionale";

Art.7 "Competenza del Consiglio di Amministrazione", sostituire il comma 7.1 con: "Il Consiglio di amministrazione è l'organo che provvede *alla programmazione e all'indirizzo generale dell'azienda*, ....Esso definisce gli obiettivi....e programmi per l'azione amministrativa e *gestionale*....";

Art. 10 "Presidente: competenze", sostituire il comma 10.1 con: " *Il Presidente, nominato dal Sindaco del Comune di Carrara con le procedure previste dalle norme di legge e con i criteri fissati dal Consiglio Comunale, ha la rappresentanza istituzionale dell'azienda nei rapporti con gli enti locali, le autorità locali, regionali e statali ed assicura l'attuazione degli indirizzi stabiliti dall'amministrazione comunale;*

Art. 13 "Direttore: competenze e nomina", sostituire il comma 13.1 con: "La gestione dell'Azienda e la sua attività amministrativa sono affidate a un Direttore *che assume anche la rappresentanza legale della stessa.*";

RAVVISATO che si rende opportuno procedere all'approvazione del nuovo Statuto, così come modificato con la deliberazione del C.d.A dell'Azienda speciale Regina Elena n. 23 del 8 novembre;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 2<sup>a</sup> nella seduta del 23 novembre 2018;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/ Società Partecipate/ Patrimonio, Massimiliano Germiniasi in ordine alla regolarità tecnica, posto in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42, comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

## DELIBERA

1. Di approvare le modifiche allo Statuto dell'Azienda Speciale Regina Elena come di seguito riportate:

Art. 2 "Natura giuridica", aggiungere il comma 2.3: "***La rappresentanza legale dell'azienda di fronte a terzi e in giudizio spetta al direttore, con facoltà, fatte salve le prescritte autorizzazioni richieste dalla legge e previa deliberazione favorevole del consiglio di amministrazione, di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni tipo e grado di giurisdizione e di costituirsi parte civile in giudizio penale in nome e nell'interesse dell'azienda***";

Art.5 "Organi dell'azienda speciale", sostituire il comma 5.1 con: "...omissis....Il Direttore, al quale compete *la rappresentanza legale* e la responsabilità gestionale";

Art.7 "Competenza del Consiglio di Amministrazione", sostituire il comma 7.1 con: "...omissis... Il Consiglio di amministrazione è l'organo che provvede ***alla programmazione e all'indirizzo generale dell'azienda***,.....Esso definisce gli obiettivi...omissis....e programmi per l'azione amministrativa e ***gestionale***....";

Art. 10 "Presidente: competenze", sostituire il comma 10.1 con: "***Il Presidente, nominato dal Sindaco del Comune di Carrara con le procedure previste dalle norme di legge e con i criteri fissati dal Consiglio Comunale, ha la rap-presentanza istituzionale dell'azienda nei rapporti con gli enti locali, le autorità locali, regionali e statali ed assicura l'attuazione degli indirizzi stabiliti dall'amministrazione comunale;***

Art. 13 "Direttore: competenze e nomina", sostituire il comma 13.1 con: "La gestione dell'Azienda e la sua attività amministrativa sono affidate a un Direttore ***che assume anche la rappresentanza legale della stessa.***";

2. Di dare atto che, a seguito delle modifiche approvate, lo Statuto dell'Azienda Speciale Regina Elena viene riformulato nel testo come riportato nell'Allegato A) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;""

Con separata votazione, in forma palese, peralzata di mano, ad unanimità di voti, espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
PALMA MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE  
PETRUCCIANI ANGELO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione in data \_\_\_\_\_

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE  
Carrara, \_\_\_\_\_ BOLDRINI CRISTIANO

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE  
Carrara, \_\_\_\_\_ BOLDRINI CRISTIANO

**Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE CON OGGETTO**

---

Approvazione della proposta di modifica dello statuto dell'azienda speciale Regina  
Elena

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE**

**CARRARA 21.11.2018**

---

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari  
Società Partecipate/Patrimonio  
Massimiliano Germiniasi

---

# STATUTO AZIENDA SPECIALE REGINA ELENA

TITOLO I Denominazione, sede, origini, natura giuridica, scopi, patrimonio e mezzi.

TITOLO II Organi dell'Azienda

TITOLO III Gestione ed amministrazione

TITOLO IV Modifiche statutarie e Norme finali e transitorie

TITOLO I

## Art. 1 Denominazione, sede ed origini

1.1 E' istituita nel Comune di Carrara, ai sensi della Delibera del Comune di Carrara n. 115 del 23 dicembre 2014, l'Azienda speciale denominata "Regina Elena" con sede legale in Via Don Minzoni 2, Carrara, disciplinata dall'art. 114 del T.U.E.L, approvato con D. Lgs. n. 267/2000

1.2 L'Azienda speciale così costituita (nel prosieguo "Azienda") prosegue l'opera e le attività dell'Istituzione Comunale per la gestione dei Servizi Sociali in favore della popolazione anziana, costituita con Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Carrara n. 45 del 29.02.1996, ai sensi della legge 142/90 e disciplinata dallo Statuto Comunale, dalle altre disposizioni legislative e regolamenti vigenti, nonché dalle norme del presente Statuto.

## Art. 2 Natura giuridica

2.1 L'Azienda speciale è ente strumentale del Comune di Carrara, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio Statuto approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Carrara.

2.2 L'Azienda opera nel rispetto delle funzioni di indirizzo, programmazione, committenza e verifica spettanti all'Ente Locale.

2.3 La rappresentanza legale dell'Azienda di fronte a terzi e in giudizio spetta al Direttore, con facoltà, salve le prescritte autorizzazioni richieste dalla legge, e previa Deliberazione favorevole del Consiglio *di Amministrazione*, di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni tipo e grado di giurisdizione e di costituirsi parte civile in giudizio penale in nome e nell'interesse dell'Azienda.



## Art. 3 Scopi

### 3.1 L'Azienda ha lo scopo di:

- provvedere all'accoglienza, anche temporanea, di anziani non autosufficienti, adulti inabili indigenti ed anziani autosufficienti sia in regime residenziale che diurno, garantendo, oltre all'assistenza sanitaria e la riabilitazione, i servizi per la cura della persona e gli aiuti per l'igiene personale, per il movimento, per l'alimentazione e la vita di relazione, al fine di rispondere al modificarsi dei bisogni di vita e di salute, nell'ottica del mantenimento della massima autonomia psicologica e funzionale del soggetto assistito;
- valorizzare l'integrità individuale degli ospiti perseguendo l'obiettivo della riabilitazione in funzione del mantenimento e/o reinserimento del singolo nell'ambito della realtà sociale di appartenenza;
- attivare ed organizzare, nell'ambito delle scelte programmatiche elaborate dall'Ente Locale, ogni iniziativa volta ad assicurare le prestazioni socio assistenziali a favore di anziani non autosufficienti, adulti inabili indigenti ed anziani autosufficienti;
- perseguire l'attuazione di modelli coordinati di intervento, provvedendo – secondo le esigenze territoriali e le scelte dell'Amministrazione alla gestione di residenze e tipologie di servizi diverse, condividendo metodologie di intervento e qualità delle prestazioni, ivi compresa la formazione del personale.

3.2 Per la realizzazione di detti scopi, l'Azienda si uniformerà con i programmi e progetti definiti in materia dal Comune di Carrara, dalla Conferenza dei Sindaci, dall'ASL n.1 di Massa e Carrara.

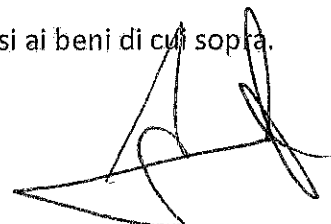
3.3 L'Azienda risponde in via prioritaria, nell'ambito della programmazione dell'ente locale, ai bisogni della popolazione del Comune di Carrara, integrandosi con i servizi socio assistenziali del territorio e con le organizzazioni del volontariato e di solidarietà sociale.

3.4. L'attività dell'Azienda Speciale deve conformarsi ai principi e agli orientamenti espressi dal Consiglio Comunale di Carrara, che ne determina l'indirizzo. Essa è sottoposta alla vigilanza del stesso Comune nei modi e nelle forme stabilite dalla legge e dal presente Statuto.

## Art. 4 Capitale di dotazione

4.1 L'Azienda Speciale, al momento della costituzione non ha patrimonio immobiliare proprio; per l'eventuale acquisto, alienazione e permuta di beni immobili sarà necessaria la preventiva autorizzazione del Consiglio Comunale; essa ha l'uso dei beni, mobili e immobili già assegnati dal Comune all'Istituzione dalla quale proviene, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità e da quanto potrà successivamente essere messo a disposizione dal Comune. La manutenzione ordinaria dei beni immobili e la manutenzione dei beni mobili è a carico del bilancio dell'Azienda Speciale.

4.2 L'Azienda subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi connessi ai beni di cui sopra.





4.3 L'Azienda, per il raggiungimento dei suoi scopi potrà acquisire, alienare, permutare, prendere e dare in locazione/noleggio beni mobili, accettare donazioni, sovvenzioni pubbliche ed altre elargizioni, nonché assumere, organizzare e promuovere ogni altra attività avente contenuto economico e/o di gestione patrimoniale, destinando i proventi ed attività alla realizzazione delle sue finalità assistenziali; potrà inoltre promuovere e partecipare alle forme associative più idonee al raggiungimento delle finalità dell'azienda stessa.

4.4 L'azienda provvede al perseguimento dei propri fini con le dotazioni mobili ed immobili di cui al proprio inventario e con le seguenti risorse finanziarie:

- le rette corrisposte dagli utenti, da Enti pubblici o privati a ciò tenuti per legge o per obbligazione pattuita;
- i corrispettivi dei servizi erogati;
- i trasferimenti di enti pubblici e privati;
- i lasciti, oblazioni, donazioni ed acquisizioni derivanti anche da normative specifiche, contributi di enti pubblici e privati a qualunque titolo pervenuti;
- l'utilizzo di tutte le forme di solidarietà presenti nel proprio territorio e negli ambiti circostanti costituite dalla rete dei servizi di volontariato ritenuti più idonei a perseguire gli scopi statutari;
- contributo sociale da parte del Comune.

4.5. All'atto della costituzione il capitale di dotazione è di euro \_\_\_\_\_, come da Stato patrimoniale allegato.

## **TITOLO II Organi dell'Azienda Speciale**

### **Art.5 Organi di amministrazione**

5.1 Gli organi dell'Azienda sono i seguenti: - Il Consiglio di Amministrazione; - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione; - il Direttore, al quale compete la rappresentanza legale e la responsabilità gestionale e - **l'organo di revisione;**

### **Art.6 Consiglio di Amministrazione: composizione, nomina e durata**

6.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, compreso il Presidente, nominati dal Sindaco del Comune di Carrara.

6.2 Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro per i quali sussistano le cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dalle leggi vigenti.

6.3 Il Presidente ed i consiglieri durano in carica quanto il mandato del Sindaco che li ha nominati e possono essere riconfermati per non più di una volta.



6.4 Il Consiglio di Amministrazione, che ha concluso il proprio mandato, rimane in carica, con conservazione di tutte le facoltà attribuite all'organo di Amministrazione non scaduto, fino all'insediamento del successivo Consiglio.

6.5 Il Consiglio di Amministrazione può dichiarare decaduti dalla carica i Consiglieri che, senza giustificato motivo, risultino assenti per tre sedute consecutive; della pronuncia di decadenza viene data immediata comunicazione al Sindaco di Carrara affinché attivi la relativa procedura.

6.6 Il Sindaco del Comune di Carrara può procedere alla revoca dei singoli consiglieri o del Presidente in caso di gravi inadempienze o irregolarità da questi commesse nello svolgimento dell'incarico. In caso di decadenza, dimissioni o morte di un Consigliere, il sostituto resterà in carica per la residua durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

6.7 Al Presidente ed ai Consiglieri, per l'espletamento del loro mandato, è corrisposto un gettone di presenza per ogni seduta del Consiglio di Amministrazione, sulla base delle normative vigenti che stabiliscono che lo svolgimento di detti incarichi sia svolto a titolo gratuito (art. 6 D.L. 78/2010).

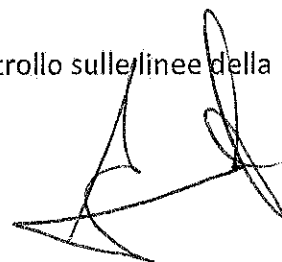
Ad essi spetta, inoltre, il rimborso spese di viaggio e missioni sostenute per l'esercizio delle funzioni proprie del loro mandato.

#### **Art. 7 Competenze del Consiglio di Amministrazione**

7.1 Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che provvede alla programmazione e all'indirizzo generale dell'Azienda, sulla base delle indicazioni, del piano-programma e del contratto di servizio determinati dall'Amministrazione Comunale di Carrara. Esso definisce gli obiettivi, priorità e programmi per l'azione amministrativa e gestionale, in coerenza con la programmazione zonale del sistema integrato dei servizi, individua ed assegna le risorse umane, materiali ed economico finanziarie agli organi di direzione per il perseguimento dei fini istituzionali e verifica l'azione amministrativa, la gestione ed i relativi risultati ed adotta i provvedimenti conseguenti.

7.2 In particolare il Consiglio di Amministrazione adotta i seguenti atti:

- a. predisporre ed invia al Comune proposte, progetti e programmi di sviluppo dell'Azienda Speciale;
- b. pronuncia di decadenza dei Consiglieri;
- c. approva il piano-programma, il bilancio economico preventivo annuale e il bilancio economico preventivo pluriennale e le relative eventuali variazioni, da approvarsi successivamente dal Consiglio Comunale di Carrara;
- d. approva il bilancio di esercizio consuntivo, da approvarsi successivamente dal Consiglio Comunale di Carrara ;
- e. Determinazione dell'indirizzo gestionale ed amministrativo ed il controllo sulle linee della gestione operativa di competenza del Direttore



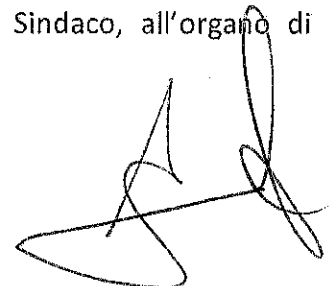
- f. Autorizzazione per eventuali affidamenti per operazioni di ricorso al credito a breve
- g. Assunzione di mutui a medio lungo termine, nei limiti del piano programma, approvato dal consiglio comunale ai quali l'azienda faccia fronte con mezzi propri stabilendo il piano di ammortamento e prevedendo tutto quanto all'uopo necessario ;
- h. accettazione di eredità e legati;
- i. nomina e revoca dei propri rappresentanti presso Enti, Aziende, Associazioni, Consorzi ed Istituzioni;
- j. approva, su proposta del Direttore, l'articolazione organizzativa dell'Azienda;
- k. approva la dotazione organica dell'Azienda, su proposta del Direttore;
- l. recepisce i contratti collettivi nazionali di lavoro nonché, nei casi e nelle materie ammesse, gli accordi aziendali interni su proposta del Direttore;
- m. Approva i regolamenti interni entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Statuto;
- n. autorizza il Direttore a stare o resistere in giudizio.
- o. provvede a quanto è necessario al buon funzionamento e all'ordinamento dell'Azienda Speciale.

7.3 Ferma restando la collegialità delle funzioni deliberative, il Consiglio di Amministrazione può demandare compiti ed attribuzioni, inerenti determinati settori della vita ed attività dell'Azienda al Presidente o al Direttore.

#### **Art. 8 Insediamento, convocazione e funzionamento CdA**

**8.1** Il Consiglio di Amministrazione si insedia a seguito convocazione del Consigliere più anziano per età, entro quindici giorni dall'avvenuta nomina. Nella stessa seduta di insediamento, presieduta dal Consigliere più anziano di età, procede alla elezione del Presidente.

**8.2** Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono convocate dal Presidente del CdA di propria iniziativa o quando lo richiedano, con istanza scritta e motivata, due consiglieri a cui il Presidente deve dare obbligatoriamente seguito entro sette giorni. L'avviso di convocazione, contenente data, ora, sede e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere trasmesso ai Consiglieri tramite lettera o fax o telegramma od altro mezzo idoneo, entro cinque giorni prima della data stabilita per la seduta. In caso di urgenza la convocazione deve pervenire almeno 24 ore prima della seduta. Copia dell'avviso di convocazione è trasmessa al Sindaco, all'organo di revisione ed al Direttore.



**8.3** Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono valide senza la presenza di almeno due membri. Il numero legale deve perdurare e, ove venga a mancare nel corso dell'adunanza, il Presidente dichiara chiusa la sessione.

**8.4** Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche. Alle sedute partecipa il Direttore dell'Azienda che interviene con funzione consultiva sulle materie da trattare; le eventuali motivazioni discordanti con le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono verbalizzate.

**8.5** Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche su richiesta di singoli Consiglieri, può invitare alla seduta chiunque ritenga utile per chiarimenti o comunicazioni relative agli argomenti da trattare.

**8.6** Il Consiglio di Amministrazione può deliberare su argomenti non iscritti all'ordine del giorno purché nessuno dei Consiglieri presenti si opponga e sia presente la totalità dei Consiglieri.

**8.7** Ogni Consigliere può partecipare alla vita attiva dell'Azienda visitando l'istituto per prendere visione del suo andamento e proporre i provvedimenti che reputi più opportuni al Presidente il quale promuoverà gli adempimenti necessari. Ogni Consigliere, per poter meglio assolvere ai propri compiti istituzionali, ha diritto di accesso a tutti gli atti e può assumere informazioni utili all'esercizio del proprio mandato. Ogni Consigliere è peraltro tenuto a mantenere la più totale riservatezza sui fatti e dati personali, anche sensibili, di cui possa essere venuto a conoscenza durante l'espletamento del proprio mandato.

#### **Art. 9 Deliberazioni e verbali delle sedute**

**9.1** Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere prese con l'intervento di almeno due componenti ed a maggioranza assoluta dei voti degli intervenuti.

**9.2.** A parità di voti prevale il voto del Presidente.

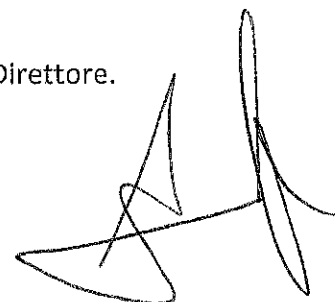
**9.3** I consiglieri non possono prendere parte in nessuna fase a provvedimenti nei quali abbiano un interesse personale ovvero l'abbiano il coniuge ed i loro parenti ed affini ~~entro il quarto grado, in analogia-a quanto previsto per i consiglieri comunali.~~

**9.4** Le votazioni avvengono per appello nominale o a voti segreti se richiesto dal Presidente o da almeno due consiglieri.

**9.5** I processi verbali delle deliberazioni sono redatti dal Direttore e sono firmati dal Presidente o da chi ha presieduto la riunione.

**9.6** I consiglieri hanno diritto, qualora lo ritengano opportuno, in relazione all'importanza degli argomenti trattati, di far constare a verbale le proprie dichiarazioni.

**9.7** Le copie delle deliberazioni sono dichiarate conformi all'originale dal Direttore.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located at the bottom right of the page.

## **Art. 10 Presidente: competenze**

**10.1** Il Presidente, nominato dal Sindaco di Carrara, con le procedure previste dalle norme di legge e con i criteri fissati dal Consiglio Comunale, ha la rappresentanza istituzionale dell'azienda nei rapporti con gli enti locali, le autorità locali, regionali e statali ed assicura l'attuazione degli indirizzi stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

**10.2** In particolare:

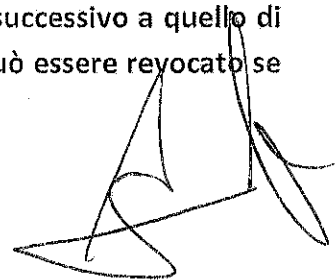
- a) promuove e dirige l'attività del Consiglio di Amministrazione;
- b) cura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti e controlla l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
- c) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, determinando l'ordine del giorno degli argomenti da trattare in ciascuna adunanza;
- d) riferisce periodicamente al Sindaco di Carrara e al Consiglio Comunale sull'andamento della gestione aziendale e sullo stato di attuazione dei piani aziendali;
- e) vigila sul generale andamento dell'Azienda e dei suoi organi;
- f) partecipa alla definizione di accordi, conferenze di programma e di servizi, istruttorie pubbliche ed altre similari iniziative aventi per oggetto l'esercizio delle attività affidate all'azienda;
- g) sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le Amministrazioni pubbliche, con gli operatori e soggetti privati, con le espressioni organizzate dell'utenza e del volontariato e con ogni altra organizzazione interessata al campo dell'attività nel quale opera l'Azienda;
- h) assume, sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione quando l'urgenza sia tale da non permetterne la tempestiva convocazione. Tali provvedimenti dovranno essere sottoposti a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta utile;

## **Art. 11 organo di revisione**

**11.1** Il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economico finanziaria sono affidati ad un revisore unico nominato dal Consiglio Comunale.

**11.2** Il Revisore è scelto tra gli iscritti al registro nazionale dei revisori sulla base delle vigenti disposizioni di legge.

**11.3** Il Revisore dei conti dura in carica fino al 30 giugno del terzo anno successivo a quello di nomina e comunque fino alla nomina del nuovo revisore; il revisore non può essere revocato se non per giusta causa ed è rieleggibile una sola volta.



**11.4** La funzione del revisore contabile viene retribuita con compenso determinato dal Consiglio Comunale per la durata del mandato.

#### **Art.12** Competenze

**12.1** Il Revisore ha diritto d'accesso a tutti gli uffici e può esaminare tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'Ente. Il Revisore, oltre ad esercitare la funzione di controllo sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Azienda, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione redigendo in sede di approvazione del consuntivo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione e formula specifici rilievi e proposte tendenti a migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia della gestione nella fase di impostazione del bilancio di previsione

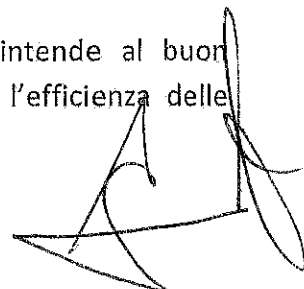
#### **Art.13** Direttore: competenze e nomina

**13.1** La gestione dell'Azienda e la sua attività amministrativa sono affidate a un Direttore, che assume anche la rappresentanza legale della stessa.

**13.2** Il Direttore collabora con il Presidente e sovrintende, coordinandole, tutte le attività dell'Azienda. E' responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e, come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e approvati dal Consiglio Comunale e risponde ad esso dei risultati ottenuti.

**13.3** In particolare:

- a) compie gli atti di esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione che non siano riservati al Presidente;
- b) formula proposte al Consiglio di Amministrazione;
- c) sottopone al Consiglio di Amministrazione le proposte degli atti di sua competenza ivi compresa la determinazione dei costi dei servizi e delle prestazioni;
- d) dirige il personale dell'azienda assegnandolo a specifici compiti;
- e) adotta i provvedimenti relativi al personale sia di carattere economico che organizzativo, comprese le assunzioni ed il collocamento a riposo, secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione;
- f) tiene i rapporti con le rappresentanze sindacali aziendali e di categoria;
- g) adotta, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi, i provvedimenti disciplinari;
- h) dirige l'attività tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Azienda e sovrintende al buon funzionamento dei servizi, adottando i provvedimenti necessari a migliorare l'efficienza delle attività aziendali e l'efficacia dei servizi erogati;



i) esprime i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità su ogni proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio d'Amministrazione nonché attesta la compatibilità finanziaria delle decisioni di spesa di quest'ultimo;

j) adotta, ai sensi e nelle forme previste dalla Statuto e dai regolamenti, i provvedimenti dell'Azienda ad efficacia esterna che il presente Statuto non attribuisce al Consiglio di Amministrazione ed al suo Presidente;

k) presiede le gare d'appalto per l'esecuzione dei lavori e la fornitura di beni e servizi e le commissioni di selezione del personale;

l) provvede alla stipula di contratti e convenzioni che non sia espressamente demandata dal Consiglio di Amministrazione al Presidente;

m) esercita la funzione di verifica e di controllo della rendicontazione di economato che viene svolta da dipendente allo scopo incaricato;

n) firma gli ordinativi di incasso e pagamento;

o) rappresenta l'azienda in giudizio previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;

p) esercita, ai sensi e nelle forme previste dalla legge, le altre funzioni proprie dei dirigenti pubblici che non risultino incompatibili con quelle assegnate agli altri organi dell'azienda dal presente statuto.

**13.4** Il Direttore è nominato dal **Consiglio di Amministrazione**, d'intesa col Sindaco, sulla base comunque di procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto dei requisiti e della disciplina contenuta nell'apposito Regolamento di organizzazione dell'Azienda;

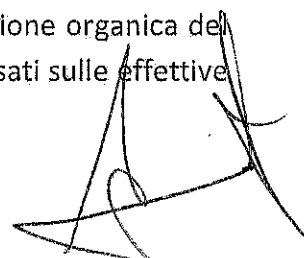
**13.5** L'incarico ha durata pari a quella del Consiglio di amministrazione dell'azienda;

### **TITOLO 3 : Gestione ed Amministrazione**

#### **Art. 14 Risorse umane**

**14.1** L'Azienda riconosce nel personale che opera nella stessa uno dei fattori più qualificanti dei servizi erogati. La formazione e l'aggiornamento professionale del personale, nonché la ricerca di nuove e migliori tecniche e strumenti di lavoro, costituiranno scelte preferenziali per la gestione delle risorse umane.

**14.2** Il Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore stabilisce la dotazione organica del personale, secondo criteri di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità, basati sulle effettive



necessità funzionali connesse agli obiettivi prefissati ed sul livello qualitativo atteso dei servizi erogati, nel rispetto dei parametri di personale stabiliti dalle disposizioni vigenti.

14.3 Le modalità di gestione della dotazione organica ed i doveri, i diritti, le attribuzioni del personale e le relative mansioni sono fissate dal regolamento organico del personale dell'azienda e dalle norme nazionali e regionali in materia.

14.4 Al momento della trasformazione da Istituzione ad Azienda speciale continuano a valere per il personale dipendente in servizio le disposizioni del Contratto Collettivo applicato dagli Enti locali, sia per la parte economica che per la parte giuridica. Il personale dipendente in servizio al momento della trasformazione verrà reintegrato nei ruoli del Comune, in caso di riacquisizione del servizio oggetto dell'azienda speciale da parte del Comune stesso.

14.5 L'Azienda, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, può avvalersi per il proprio funzionamento di determinate figure professionali non reperibili all'interno dell'Azienda stessa così come può convenzionarsi, qualora lo consentano ragioni di opportunità ed economicità con organismi del terzo settore e del volontariato sociale.

14.6 L'Azienda riconosce come interlocutori necessari per tutte le materie concernenti il personale e l'organizzazione del lavoro, le Organizzazioni sindacali di categoria territoriali e aziendali firmatarie degli accordi nazionali.

14.7 L'Azienda è tenuta a rapportarsi periodicamente con i competenti uffici comunali per consentire le verifiche inerenti il rispetto dei parametri relativi alle spese del personale in termini aggregati così come previsti dalla vigente normativa.

#### **Art. 15 Gestione economico finanziaria e patrimoniale**

15.1 L'Azienda speciale informa la propria attività ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità con l'obbligo di pareggio del bilancio da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti del Comune.

Il Bilancio dell'Azienda Speciale non può essere deliberato in disavanzo.

I costi sociali andranno coperti dal Comune o da altri Enti obbligati.

15.2. Il regolamento di contabilità e finanza adottato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle norme contabili e finanziarie vigenti per le aziende speciali, disciplina la redazione degli atti, la tenuta della contabilità e la formazione del bilancio e del conto consuntivo dell'esercizio;

15.3 Il piano programma è lo strumento programmatico generale dell'Azienda deliberato dal Consiglio di Amministrazione che mediante esso delinea le scelte e gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire. Il Piano programma è soggetto ad aggiornamenti annuali in corrispondenza di quanto avviene per il bilancio pluriennale ed è soggetto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale;

